

LABORATORIO Sul tema "Quale Velocità quale città delle città metropolitane" Avviato il masterplan dell'Area dello Stretto

Si è riunito il 29 settembre scorso, presso la Sala degli Organi Collegiali dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, il Laboratorio Qvqc- Quale Velocità quale città delle città metropolitane e area dello Stretto. Alla riunione, tra i vari Enti e soggetti aderenti erano presenti: Domenico Battaglia Presidente Conferenza Permanente interregionale Area dello Stretto, alla sua prima uscita istituzionale; la dott.ssa Marina Marino -Vicepresidente del Consorzio Autostrade Siciliane; Saverio Anghelone - Vicesindaco del Comune di Reggio Calabria; Giuseppe Lembo per l'Autorità Portuale di Messina; Maria Carmela De Maria per l'Autorità Portuale di Gioia Tauro; Felice Lo Presti per il Cifi- sezione di Reggio Calabria; Alberto Di Mare per il Comune di Reggio Calabria; Domenica Catalfano per la Provincia di Reggio Calabria oggi Città Metropolitana; Giuseppe Ricciardello, Presidente dell'Ance di Messina; Elisabetta Ciccarello per il Comune di Villa San Giovanni; il prof. Carlo Mazzù, prorettore dell'Università di Messina; Maurizio Spina, Sonia Grasso, Elena Ciravolo per l'Università di Catania; una rappresentanza del Gruppo di Lavoro dell'Università Mediterranea: Ottavio Amaro, Alessandra Barresi, Giovanni Leonardi, Celestina Fazio, Marina Tornatora. Erano

presenti il Direttore del Dipartimento dArTe, Gianfranco Neri e il Magnifico Rettore Catanoso che ha salutato i convenuti.

Ha coordinato i lavori la professoressa Francesca Moraci, responsabile e coordinatrice del Laboratorio Territoriale Città Metropolitane e Area dello Stretto, vicepresidente di Qvqc e componente Cda Anas

L'Associazione Qvqc è nata nel 2008 con l'obiettivo di fornire contributi di analisi e studio sulle trasformazioni che interessano i nodi e le aree metropolitane del nostro Paese, partendo dalle linee Alta Velocità presenti sul territorio. Con l'entrata nel protocollo d'intesa del 2016 di Anas e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Qvqc ha attivato per i singoli nodi infrastrutturali e urbani strategici nazionali, i laboratori di consultazione/condivisione e di progetto.

Il Laboratorio Territoriale Città metropolitane e Area dello Stretto avviato da qualche mese riveste infatti un significato strategico nel sud e nel Mediterraneo in relazione alle reti e nodi Ten-T e alle riforme in atto - tra cui città metropolitane e riforma portuale - all'integrazione territoriale competitiva del più grande sistema urbano metropolitano meridionale RC-ME-CT.

Il Laboratorio delle città metropolitane ed aree dello Stretto è sta-

to presentato lo scorso 19 luglio a bordo della nave traghetto FS "Messina" con il fine di avviare un confronto mirato alla formulazione di strategie territoriali di area vasta finalizzate alla redazione di un masterplan/action plan a scala interregionale di tipo infrastrutturale che si riconnetta alle reti europee in termini di intermodalità, mobilità, sostenibilità e qualità delle dotazioni e sia di supporto alla costruzione delle città metropolitane.

QVQC ha pertanto avviato in questa giornata di lavoro una prima riflessione sul ruolo strategico infrastrutturale nel contesto inter-regionale Calabria-Sicilia e con riferimento al "Sistema Paese" e al sud per creare una sinergia macroregionale raccogliendo i singoli contributi. Sono stati condivisi gli indirizzi e alcuni assets strategici per l'Area dello Stretto, anche alla luce del nuovo piano industriale di Fs, di Anas, dei CdP, Patti per il sud e Por.

Sono previsti pertanto ulteriori tavoli articolati su diversi focus e sulle richieste di partecipazione e adesioni al Laboratorio.

I primi risultati dell'attività nazionale di Qvqc saranno presentati a Milano, il prossimo 9 novembre nell'ambito della XIII edizione di **Urbanpromo** "Progetto Paese" che si terrà presso la Triennale di Milano, alla presenza del Ministro Delrio.

